

Bologna, 30 Giugno 2003

Il Presidente

Prot. n. 15744/03/PGR

ENZO GHIGO, Presidente della
Conferenza dei Presidenti delle Regioni
e delle Province Autonome
Via Parigi, 11 - ROMA

OGGETTO: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".

Caro Ghigo,

sull'argomento in oggetto, come evidenziato anche in una tua nota del 10 dicembre 2002, indirizzata al Dott. Gianni Letta, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e p.c. al Sen. Enrico La Loggia, Ministro per gli Affari regionali, l'iniziativa dello stesso Dott. Letta, di costituire con proprio decreto n. 4485 del 4 dicembre 2002 *"un gruppo di lavoro incaricato di predisporre tutti gli elementi indispensabili per la successiva adozione di un assetto normativo provvisorio per la classificazione sismica del territorio nazionale e per la progettazione antisismica"*, portò alla sospensione dei lavori del gruppo tecnico misto operante presso la Segreteria della Conferenza Stato - Regioni, con prima riunione convocata il 4 luglio 2002 a seguito di una tua iniziale richiesta in data 21 febbraio 2002.

L'ormai intervenuta approvazione e pubblicazione dell'ordinanza in oggetto rendono, a mio avviso, indispensabile e urgente la riattivazione di quel gruppo tecnico misto, possibilmente integrato al fine di eliminare eventuali carenze di rappresentanza riferite alla composizione della *"conferenza unificata"*, essendo questo l'organismo interistituzionale che deve essere sentito in merito agli adempimenti di competenza statale di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 112/1998.

Ritengo infatti che detta riattivazione di gruppo tecnico misto si imponga per l'indispensabile coordinamento di attuazione della stessa ordinanza in oggetto, nelle cui premesse è peraltro evidenziato sia l'obiettivo di *"offrire gli elementi di base per una prima e transitoria disciplina della materia, anche ai fini dei conseguenziali adempimenti di competenza regionale"*, sia *"una prospettiva di ricerca di particolare rilievo, da sviluppare e portare a completamento con il concorso di tutte le componenti istituzionali e scientifiche interessate in vista di una successiva disciplina organica della materia"*.

Va poi tenuto presente che la stessa approvazione (con l'art. 1 della citata ordinanza) dei quattro allegati tecnici viene inquadrata *"nelle more dell'espletamento degli adempimenti di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali di cui all'articolo 94 del medesimo decreto legislativo"*.

Ritengo infine che tra le questioni prioritarie da sottoporre all'approfondimento e all'istruttoria del gruppo tecnico misto rientrino gli adempimenti di cui all'art. 2, con particolari riferimenti al comma 1 (per i previsti aggiornamenti di criteri di cui al punto 4 dell'allegato 1), nonché al comma 4 stante la ravvicinata scadenza (dell'8 novembre 2003) entro cui *"il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni provvedono, rispettivamente per quanto di competenza statale e regionale, ad elaborare, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il programma temporale delle verifiche, ad individuare le tipologie degli edifici e delle opere che presentano le caratteristiche di cui al comma 3 ed a fornire ai soggetti competenti le necessarie indicazioni per le relative verifiche tecniche, che dovranno stabilire il livello di adeguatezza di ciascuno di essi rispetto a quanto previsto dalle norme"*.

Per quanto sopra esposto ti chiedo di attivare idonea iniziativa, nell'ambito della Conferenza dei Presidenti, nei confronti del Governo.



Vito Errani